

REG. UE 611-615/2014
**MIGLIORAMENTO DELLE QUALITÀ DELLA PRODUZIONE DELL'OLIO DI OLIVA E DELLE OLIVE DA TAVOLA
 MISURA 4A: MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI COLTIVAZIONE, RACCOLTA,
 DI CONSEGNA E DI MAGAZZINAGGIO DELLE OLIVE.**
COMUNICATO FITOSANITARIO DEL PERIODO DAL 30/05/2016 AL 05/06/2016

Il presente bollettino viene realizzato e divulgato con lo scopo di fornire a tutti gli olivicoltori informazioni e consigli utili per il controllo della Tignola delle olive (Prays Oleae). Oltre che sul sito dell'Organizzazione di Produttori Olivicoli AOUNASCO (www.apounasco.it) il bollettino fitopatologico viene inviato ai comuni oggetto del controllo e presso rivendite di prodotti per l'agricoltura;

Per informazioni telefonare, ore ufficio, al numero 0961/724278

PROVINCIA DI CATANZARO
Fase fenologica: Accrescimento

Patogeno Monitorato: Prays oleae


Teigne de l'olive

COMUNI

ZONA 1 Fascia costiera ionica da Squillace a Guardavalle

ZONA 2 Fascia costiera ionica da Squillace a Botricello

ZONA 3 Fascia collinare da Squillace a Guardavalle

ZONA 4 Fascia collinare da Squillace a Belcastro

ZONA 5 Fascia collinare Crotonese

	Numero di insetti catturati per trappola		
	Minima	Massima	Media
ZONA 1	105,33	132,00	118,67
ZONA 2	94,57	136,71	115,64
ZONA 3	134,17	185,17	159,67
ZONA 4	119,50	178,50	149,00
ZONA 5	111,57	177,83	144,70

Zona	Interventi consigliati
Tutte	<p>Siamo nella fase fenologica dell'accrescimento dei frutti, questa nelle zone costiere è già in fase avanzata, mentre nelle zone di alta collina e pre montane inizia adesso, dal monitoraggio si evidenzia una diminuzione di catture di tignola nelle zone costiere rispetto alle zone di alta collina (vedi tabella). Dalle uova deposte durante la fase di inizio all'allegagione si sviluppano le larve che iniziano la penetrazione all'interno dell'olivina appena allegata andandosi a posizionare nella porzione centrale del seme dove si svilupperanno per tutto il periodo estivo. E' consigliabile, nelle zone dove i frutticini hanno raggiunto la dimensioni di un grano di pepe, intervenire utilizzando prodotti specifici a contenere la penetrazione e lo sviluppo delle larvette. Per quanto riguarda i prodotti chimici da utilizzare si consigliano quelli citotropici o di tipo sistemico (Fosmet, Dimetoato, Deltametrina, ecc) per gli uliveti condotti secondo il metodo di coltivazione integrata.</p> <p>In caso di uliveti condotti in agricoltura biologica utilizzare prodotti ammessi ai sensi del Reg Ce 834/07: (Bacillus thuringiensis ecc.) avendo l'accortezza, essendo il prodotto fotolabile, per avere una maggiore efficacia, di effettuare i trattamenti nelle ore pomeridiane.</p>

Per eventuale assistenza tecnica in campo rivolgersi al n. 0961/724278

Catanzaro li 06/06/2016

 L'ufficio Tecnico
 dell'AOUNASCO